

Due anni dopo la loro fondazione (13 luglio 1814), il 9 novembre 1816, il Corpo dei Carabinieri Reali era composto da sei divisioni comandate da un ufficiale superiore, con sedi a Torino, la capitale del Regno sabauda, con 3 compagnie e 5 tenenze; in Savoia, con 3 compagnie e 5 tenenze; a Genova con 4 compagnie e 6 tenenze; ad Alessandria con 3 compagnie e 4 tenenze; a Novara con 3 compagnie e 4 tenenze; a Cuneo con 3 compagnie e 4 tenenze, tutti comandi retti da ufficiali.

Senza altre notizie di dettaglio.

Il *Calendario Generale pè Regi Stati pubblicato con autorità e con privilegio di Sua Serenissima Regia Maestà* nell'anno 1826 ci fornisce un quadro più dettagliato dell'organizzazione dei Reali Carabinieri nel complesso dei territori del Regno di Piemonte e Sardegna, quindi anche del territorio ligure, parte di quel Regno con la denominazione di Ducato di Genova. A Genova risiedeva il comando di una Divisione dei Carabinieri, retto da un maggiore con competenza su una Compagnia interna comandata da un Capitano che comprendeva le stazioni di S. Agostino, retta da un Maresciallo, del Molo, di Portoria, S. Vincenzo, Prè, S.

Teodoro, Porto, Maddalena, Rivarolo, San Pier d'Arèna, S. Martino d'Albaro, tutte rette da Brigadieri. La Compagnia esterna di Genova, comandata da un Capitano, comprendeva le stazioni di Sestri Ponente, Voltri, Campofreddo, Pontedecimo, Pietra Lavezzara, tutte rette da Brigadieri. La Luogotenenza esterna di Genova, oggi sarebbe una Tenenza, era retta da un Tenente con responsabilità sulle Stazioni di Recco retta da un Brigadiere, che doveva sorvegliare altresì i Comuni di Avegno, Camogli, Canepa, Pieve di Sori, Sori, Tribogna, Uscio, e sulle stazioni di Busalla, di Ronco (retta questa da un Maresciallo d'alloggio a cavallo), Savignone, Montoggio, Prato e Montebruno rette tutte da Brigadieri. C'erano anche le Stazioni di Nervi con giurisdizione sui Comuni di Apparizione, Bogliasco, Quarto, Quinto e S. Ilario e quella di Torriglia retta da un Maresciallo che governava i territori di Bargagli, Propata e Rosso. Un'altra Luogotenenza del Corpo con sede a Bobbio aveva la responsabilità del territorio appenninico di Bobbio e Ottone, per scendere verso il litorale marittimo con i presidi di Sarzana, Lerici, S. Stefano di Magra, Porto Venere e Levanto, tutti sede di Stazioni dei Carabinieri.

